

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 17

Adunanza 14 aprile 2009

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA ATTIVAZIONE DEL CONTRATTO DI LAGO PER IL LAGO DI VIVERONE.

Protocollo: 475 – 15323/2009

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO e UMBERTO D'OTTAVIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Piras.

PREMESSO che:

- con DGP 1384477 del 04/12/2007 la Provincia di Torino ha approvato il testo definitivo della bozza di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Biella, la Provincia di Torino e il Comune di Viverone per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Bonifica del Lago di Viverone" prevista nell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 05/06/2006 - piano di azione per il risanamento del Lago di Viverone;

- l'Accordo è stato sottoscritto il 07/03/2008;

- l'art. 4 del suddetto Accordo prevede che gli Enti sottoscrittori diano seguito a quanto concordato in merito all'attivazione di un processo di progettazione e decisione partecipata attraverso lo strumento del "Contratto di Lago" nell'ambito del quale gestire i suddetti interventi;

- la Provincia di Biella, soggetto coordinatore del processo, ha realizzato una fase di accom-

pagnamento per il Contratto di Lago, con una serie di incontri tenutisi nell'estate e autunno 2008, che ha visto il coinvolgimento dei portatori di interesse, di Associazioni ambientaliste e delle Amministrazioni locali, conclusosi con una riunione finale nel Novembre 2008;

- da tale fase sono emerse alcune indicazioni della comunità locale su criticità e strategie condivise di soluzioni, riguardanti il sistema ambientale, le attività produttive e la gestione e la manutenzione del territorio, si sono evidenziate da un lato carenze circa il grado di manutenzione del territorio e dall'altro carenze di controllo e di sicurezza in prossimità del lago;

RITENUTO OPPORTUNO predisporre un documento che dia atto dei risultati della fase di preparazione del Contratto di Lago e indichi le linee guida condivise per la stesura del Contratto stesso;

RILEVATO che tale documento deve avere la forma del Protocollo d'intesa tra Enti e parti non pubbliche con l'approvazione da parte degli organismi politici degli Enti coinvolti, identificati nelle rispettive Giunte, prima della sottoscrizione; il testo di tale documento è stato predisposto in accordo con la Provincia di Biella;

RILEVATO che le eventuali spese di pubblicazione per estratto sul B.U.R.P. e di pubblicazione, di importo presunto pari ad Euro 225/00, sono a carico della Provincia di Biella;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTI:

- l'art. 134, comma 4, del citato T.U. e ritenuta l'urgenza;
- la DGP 57/2009 del 6 marzo 2009 con la quale la Giunta provinciale di Biella ha approvato lo schema di accordo allegato alla presente;
- l'art. 10 delle Norme di Piano del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1) di approvare lo schema del Protocollo d'Intesa, tra la Regione Piemonte, la Provincia di Biella, la Provincia di Torino e il Comune di Viverone, l'Assemblea per il Contratto di Lago e altri soggetti che vorranno aderirvi, per la attivazione del "Contratto di Lago per il Lago di Viverone" previsto dall'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Biella, la Provincia di Torino e il Comune di Viverone per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Bonifica del Lago di Viverone" sottoscritto in data 07/03/2008;

2) di allegare lo schema alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (allegato A);

3) di dare atto che le eventuali spese di pubblicazione per estratto sul B.U.R.P. e di pubblicazione, di importo presunto pari ad Euro 225/00, sono a carico della Provincia di Biella;

4) di dare atto che gli oneri a carico della Provincia di Torino, derivanti dall'art. 6, punto b),

del presente protocollo d'Intesa, sono compresi negli impegni di spesa già assunti per l'ordinaria attività dell'Ente e gli eventuali ulteriori oneri troveranno copertura nei limiti degli stanziamenti di PEG e di Bilancio di competenza;

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta

Allegato A

“PROTOCOLLO D’INTESA PER L’ATTIVAZIONE DEL CONTRATTO DI LAGO PER IL LAGO DI VIVERONE”

Premesso che:

Il Contratto di Lago è uno strumento di governance dei processi di sviluppo locale che coinvolge tutti i soggetti interessati nella gestione e/o utilizzo della risorsa acqua e dei relativi bacini.

Il Contratto di Lago si propone di assumere come orizzonte convenzionale quello relativo all’attuazione degli obiettivi di qualità della Direttiva 2000/60/CE che sottolinea, tra i requisiti strategici, la partecipazione e il coinvolgimento delle comunità locali.

Infatti il processo di costruzione del Contratto di Lago è basato sul confronto e la negoziazione tra tutti i portatori d’interesse coinvolti con l’obiettivo di attivare azioni di riqualificazione ambientale condivise nelle modalità di decisione. Esso si fonda su un approccio interattivo, per garantire il consenso e l’attuabilità delle azioni, e si configura come un accordo volontario fra soggetti pubblici e privati volto a definire obiettivi, strategie d’intervento, azioni da attivare e competenze.

Nell’ambito territoriale della Provincia di Biella, il Lago di Viverone rappresenta uno dei corpi idrici maggiormente compromessi. Tale situazione ha già portato a una serie di azioni e accordi a vari livelli di cui si dà atto nel seguito.

In data 18 Maggio 2004 è stato sottoscritto l’Accordo di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nel recupero dell’eutrofizzazione del Lago di Viverone.

Le attività previste dall’Accordo si sono formalmente concluse con la presentazione ufficiale al pubblico dei risultati e delle proposte operative in data 5 Ottobre 2006.

Le proposte di intervento individuavano queste aree di azione:

- miglioramento della rete fognaria;
- interventi sull’uso del suolo agricolo e sull’impiego di fertilizzanti;
- tutela e conservazione delle aree vegetate esistenti, con l’istituzione di fasce tampone ripariali;
- contenimento delle idrofite nel Lago di Viverone.

Il Tavolo Tecnico previsto dall’Accordo di collaborazione ha continuato i propri lavori successivamente alla scadenza dell’Accordo stesso per dare continuità alle azioni di recupero del Lago, e, nella seduta del giorno 23 del mese di Gennaio dell’anno 2007, il cui verbale risulta agli atti del Servizio Acque, ha individuato gli interventi prioritari da effettuare sul bacino lacustre.

Tali interventi sono riconducibili a tre attività principali che sono:

- Miglioramento rete fognaria;
- Attività di sfalcio vegetazione acquatica;
- Attività di studio della falda sotterranea.

Nella stessa seduta i Componenti del Tavolo Tecnico hanno proposto e concordato di gestire le successive fasi del programma di recupero ambientale del Lago di Viverone nell’ambito di un processo di un “Contratto di Lago”, finalizzato al conseguimento degli obiettivi del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte così come definiti nella D.G.R. n. 44-3480 del 24 Luglio 2006 e stabilito quindi di convocare per il 1 Marzo 2007 un incontro allargato ai portatori di interesse gravitanti nell’ambito territoriale del Lago per definire le priorità degli interventi e le modalità di gestione degli stessi.

Nell’incontro del giorno 1 Marzo 2007 presso la sede dell’Amministrazione Provinciale di Biella, cui sono stati invitati gli Enti e i portatori di interesse collegati al bacino del Lago di

Viverone, è stato deciso di istituire una “Cabina di regia operativa per la gestione delle attività di recupero del Lago”, formata dagli Assessori Provinciali competenti e da un rappresentante della Comunità collinare “Intorno al Lago”, ed è stata comunicata ai presenti l'intenzione di proseguire le attività di sfalcio nel bacino del Lago di Viverone, con parte dei fondi destinati alla bonifica del Lago dalla Regione Piemonte.

Con D.G.P. n. 71 del 06/04/2007 è stata istituita una “Cabina di regia” quale strumento di coordinamento attuativo per le attività connesse all'attuazione dell'Intesa Istituzionale tra Regione Piemonte e Provincia di Biella del 5 Giugno 2006 punto g) Bonifica del Lago di Viverone di concerto con la Provincia di Torino, costituita da tre membri con autonomia decisionale individuati negli Assessori Provinciali competenti e da un rappresentante della Comunità collinare “Intorno al Lago” o loro delegati.

Premesso inoltre che:

In data 5 Giugno 2006 è stata sottoscritta l'Intesa Istituzionale di Programma (I.I.P.) tra la Regione Piemonte e la Provincia di Biella sulla base delle priorità indicate dalla Provincia.

Tra gli interventi elencati nell'Intesa in argomento figura l'iniziativa denominata “Bonifica del Lago di Viverone” con la previsione di un contributo regionale complessivo pari a Euro 1.000.000,00 da corrispondere in tre anni per l'attuazione di un **piano di azione per il risanamento del Lago di Viverone**;

Per l'attuazione del Piano di Azione è stato sottoscritto il 7 Marzo 2008 un Accordo di Programma tra la Regione Piemonte le Province di Biella e Torino, il Comune di Viverone, attualmente in fase esecutiva;

La Provincia di Biella ha realizzato una fase di accompagnamento per il Contratto di Lago, con una serie di incontri tenutisi nell'estate e autunno 2008, che ha visto il coinvolgimento dei portatori di interesse, di Associazioni ambientaliste e delle Amministrazioni locali, conclusosi con una riunione finale nel Novembre 2008.

Da tale fase sono emerse alcune indicazioni della comunità locale, qui riassunte:

Per quanto riguarda il **sistema ambientale**, le criticità maggiormente avvertite riguardano il processo di eutrofizzazione del lago, di inquinamento delle acque e di disponibilità della risorsa;

Per quanto concerne le **attività turistiche** si evidenzia la mancanza di capacità di elaborare una strategia turistica realmente condivisa alla quale possano partecipare tutti gli attori locali, e sulla base della quale promuovere il territorio attraverso strumenti efficaci di marketing territoriale.

Per gli aspetti relativi alle **attività produttive** è lamentata una carenza di dialogo tra le amministrazioni e le imprese stesse;

per la gestione e la manutenzione del territorio, si sono evidenziate da un lato carenze circa il grado di manutenzione del territorio e dall'altro carenze di controllo e di sicurezza in prossimità del lago.

Sono state anche raccolte alcune *strategie condivise* quali:

Turismo

- Puntare ad una maggiore diversificazione turistica;
- Valorizzare un turismo più rispettoso dell'ambiente e del patrimonio storico locale;
- Definire forme di cooperazione e di confronto tra operatori turistici e tra questi ed altri attori pubblici e privati;

Agricoltura e attività produttive

- Attenuare la parte di impatti ambientali sul lago dovuti alla attività produttive;
- Razionalizzare l'utilizzo di concimi e acqua nella produzione agricola;
- Costruire opportunità per i produttori locali.

Sempre nell'ambito dell'attività di accompagnamento al Contratto di Lago sono state raccolte le proposte di azione dei portatori di interesse, molte delle quali sono state inserite nel Contratto.

Dato atto

infine che il Piano di Tutela delle Acque approvato dalla Regione Piemonte con D.C.R. n. 117-10731 del 13 Marzo 2007 prevede espressamente all'art. 10 la promozione di modalità di gestione integrata a livello di bacino e sottobacino idrografico che perseguono la tutela e valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, denominati Contratto di fiume o Contratto di Lago.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'anno **duemilanove**, addì _____ del mese di _____ alle ore ____ presso _____

TRA

La Provincia di Biella (P. IVA 01989770027) rappresentata dall'Assessore Pro-tempore Davide BAZZINI;

La Provincia di Torino (P. IVA 01907990012) rappresentata dall'assessore delegato Pro-tempore Dorianò PIRAS;

Il Comune di Viverone (P. IVA 00378730012) rappresentato dal Sindaco Pro-tempore Giulio MONTI;

L'Assemblea per il Contratto di Lago;

Altri Enti e Associazioni aderenti;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

PREMESSE ED ALLEGATI

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente **Protocollo d'Intesa**.

Art. 2

OGGETTO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Il presente **Protocollo d'intesa** è finalizzato alla realizzazione e alla gestione delle iniziative destinate ad incidere sul bacino lacustre ed alla predisposizione della bozza del Contratto di Lago che contenga almeno gli obiettivi indicati all'art. 3.

Art. 3

OBIETTIVI

1- Protezione e tutela degli ambienti naturali

I contraenti si impegnano alla protezione e la tutela degli ambienti naturali esistenti, individuando azioni e modelli di gestione compatibili. Si impegnano inoltre a creare un sistema di collaborazione con il futuro organo di gestione del S.I.C., in modo da concorrere alla corretta individuazione di problemi e soluzioni relativi alla tutela dell'ambiente.

2- Tutela delle acque

I contraenti si impegnano, ognuno per le proprie competenze:

a mettere in atto tutte le misure necessarie per la tutela ed il miglioramento della qualità delle acque del bacino lacustre, del reticolo idrografico e dei sistemi di falde ad esso connessi. Si impegnano inoltre a promuovere ed attuare un utilizzo razionale della risorsa e un razionale utilizzo di fertilizzanti e fitofarmaci;

a collaborare alla realizzazione dell'iniziativa denominata Accordo di Programma per la "Bonifica del Lago di Viverone" previsto dall'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta con la Provincia di Biella in data 5 Giugno 2006.

Tale Accordo prevede la realizzazione di due interventi: il primo denominato "Interventi per il contenimento delle idrofite nel Lago di Viverone e tutela delle aree vegetate esistenti secondo le indicazioni fornite dalla Relazione finale A.R.P.A.-C.N.R. sul Recupero del Lago di Viverone del Giugno 2006 - anni 2007-2008-2009", ed il secondo denominato "Riorganizzazione funzionale del sistema di smaltimento degli scarichi dei Comuni di Roppolo, Viverone, Piverone ed Azeglio (lotto 1)";

a verificare la possibilità di utilizzare la ferti-irrigazione come metodologia di irrigazione di alcune colture, in modo da ridurre i quantitativi di acqua da dedicare alle produzioni.

3-Tutela e valorizzazione delle bellezze naturali

I contraenti si impegnano, ognuno per le proprie competenze, a mettere in atto tutte le misure per la tutela e la valorizzazione ecocompatibile del paesaggio del bacino, con particolare riferimento a piani e progetti di pianificazione territoriale ed alla diffusione di un "marchio" del Lago.

4- Tutela e valorizzazione del territorio e azioni di sviluppo locale

I contraenti si impegnano, ognuno per le proprie competenze, a:

mettere in atto tutte le misure per la tutela e la valorizzazione ecocompatibile del territorio e delle attività economiche del bacino, con particolare riferimento a piani e progetti di pianificazione territoriale e alle modalità d'uso agricolo del suolo;

a concordare forme sperimentali di regolamentazione sull'utilizzo del lago condivise dai vari soggetti locali e operatori turistici. La regolamentazione dovrebbe riguardare le forme di utilizzo del lago, come la delimitazione di aree precise di navigazione a motore, e in generale il comportamento da tenere sul territorio, anche con riguardo a periodi di particolare frequentazione dell'ambito lacustre;

a realizzare azioni di promozione turistica, in particolare nei confronti delle scuole del territorio così come di categorie particolari di utenti (es. disabili), in modo da diffondere un cultura del territorio come meta turistica di qualità e di formazione/educazione;

a sostenere le attività di promozione della pro-loco, anche attraverso la realizzazione di alcuni eventi di richiamo;

a promuovere la realizzazione di una cartellonistica che sia effettivamente utile, sia nei confronti di chi vuole avere informazioni sul lago e sul territorio, sia come indicazione di regolamenti e vincoli vigenti;

a promuovere momenti di riflessione comune su come istituire e rafforzare il controllo del rispetto delle regole;

ad avviare un procedimento comune per la costruzione di un progetto condiviso di sviluppo da perseguire, tra cui riunioni periodiche di tutti gli operatori turistici a stagione finita per programmare insieme la stagione successiva;

a limitare la cementificazione delle sponde;

a migliorare la fruibilità delle aree-gioco per i bambini nell'ambito del bacino lacustre.

5- Miglioramento delle conoscenze

I contraenti si impegnano, ognuno per le proprie competenze:

a contribuire ad un aumento quali-quantitativo delle conoscenze tecnico-scientifiche disponibili sul lago e sul territorio circostante ed influente sul lago stesso;

a promuovere una indagine sulle tipologie e caratteristiche del suolo agricolo al fine di razionalizzare irrigazione e concimazione;

ad adottare iniziative volte alla formazione indirizzate ai produttori locali;

a sperimentare forme di accompagnamento, di comunicazione e sensibilizzazione tra i produttori locali sui temi della razionalizzazione e della riconversione.

Art. 4

SOGGETTO ATTUATORE

Le parti sottoscrittenti, per quanto di competenza, sono il soggetto attuatore del presente **Accordo di Collaborazione**.

Art. 5 ORGANI

Per la corretta applicazione del **Protocollo d'intesa** si prevedono questi organi di gestione:

Cabina di regia: costituita dalla Cabina di Regia istituita con D.G.P. n. 71 del 06/04/2007;

Tavolo tecnico a supporto della cabina di regia:

costituito da personale degli Enti Pubblici coinvolti (Regione, Province, Comunità collinare) e da personale di Enti tecnici (ARPA, ASL, etc.) con la finalità di individuare o valutare le proposte di intervento in campo ambientale, di gestione del territorio ed economico incidenti sul bacino del lago. La composizione del Tavolo tecnico è individuata dalla Cabina di Regia.

Conferenza dei portatori di interesse

Costituita dai rappresentanti di associazioni di categoria, di associazioni ambientali, civiche e sportive, e da singoli cittadini portatori di legittimi interessi nell'ambito del bacino lacustre.

Tavoli tematici

Costituiti dagli Enti e dai rappresentanti di ogni singola categoria generale di portatori di interesse, quali ad esempio, agricoltori ed operatori turistici.

Art. 6 OBBLIGHI A CARICO DELLE PARTI

Per la realizzazione del presente **Protocollo d'intesa** le parti si impegnano e si obbligano come segue:

a) la Provincia di Biella si impegna a:

Per realizzare gli interventi previsti dall'Accordo di Programma di cui all'art. 3 - Obiettivi, coordinandone le modalità con la Provincia di Torino;

Per collaborare per le altre iniziative proposte dalla Cabina di Regia per il raggiungimento degli obiettivi;

Per impegnarsi di ottenere finanziamenti a tutti i livelli per l'attuazione delle iniziative proposte dalla Cabina di Regia.

b) la Provincia di Torino si impegna a:

Per coadiuvare la Provincia di Biella nell'attuazione dell'Accordo di Programma già in corso;

Per collaborare alla stesura di piani e progetti;

Per collaborare per il reperimento di risorse finanziarie per l'attuazione delle iniziative proposte dalla Cabina di Regia.

c) i Comuni sottoscrittenti, singolarmente o in forma associata, si impegnano a:

Per coadiuvare la Provincia di Biella nella redazione dei progetti e nelle verifiche;

Per approvare i progetti proposti dalla Cabina di Regia coordinando gli interventi con la Provincia di Biella;

Per verificare la compatibilità degli atti di competenza con gli obiettivi dell'**Accordo di Collaborazione**.

Gli Enti inoltre si impegnano a:

concordare un piano di lavoro per dare avvio alla definizione del Piano di Gestione del Lago (individuato come SIC) in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;

nei limiti di legge e delle possibilità tecniche, gli Enti sottoscrittenti si impegnano a dare alta priorità agli interventi di volta in volta individuati ed approvati;

dare la propria disponibilità e collaborazione alla Conferenza dei portatori di interesse.

La Conferenza dei portatori di interesse si impegna a nominare un proprio rappresentante presso la Cabina di Regia e di riunirsi almeno una volta ogni sei mesi per la verifica di quanto fatto e per l'elaborazione di nuove proposte.

Art. 7 TEMPI E MODALITA' DI ATTUAZIONE

Il presente Accordo ha efficacia dalla sua sottoscrizione fino al 31/12/2012.

Gli interventi sono proposti dalla Cabina di Regia ai soggetti attuatori, su iniziativa propria o della conferenza dei portatori di interesse, e formalizzati come scheda intervento indicante i tempi di intervento, le modalità di finanziamento e i soggetti coinvolti.

Art. 8

VARIAZIONI URBANISTICHE

Nel caso in cui le iniziative legate all'attuazione del **Protocollo d'intesa** prevedano variazioni urbanistiche, queste dovranno procedere secondo il proprio iter, che dovrà comunque prevedere una verifica della coerenza con l'Accordo sottoscritto.

Art. 9

EFFETTI DELL'ACCORDO

I soggetti che stipulano il presente **Protocollo d'intesa** hanno il dovere di rispettarlo e di non compiere atti successivi che lo violino ed ostacolino o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente **Protocollo d'intesa** sono tenuti ad adottarne gli atti applicativi ed attuativi.

Art. 10

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per ogni scheda progetto adottata si individuerà un gruppo di vigilanza presieduto da un membro della Cabina di Regia che verificherà lo stato di attuazione del progetto e ne darà resoconto alla Conferenza dei portatori di interesse.

Art. 11

CONTROVERSIE

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente **Protocollo d'intesa** non sospenderanno l'esecuzione dell'Accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate da un Collegio di Vigilanza costituito dal Presidente della Cabina di regia, da un membro del Tavolo Tecnico e da un rappresentante della Conferenza dei portatori di interesse.

Nel caso in cui il Collegio non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Biella su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Art. 12

PUBBLICAZIONE

La Provincia di Biella trasmette alla Provincia di Torino ed al Comune di Viverone il presente **Protocollo d'intesa** e provvederà alla pubblicazione sul B.U.R., se ritenuta necessaria.

Art. 13

SPESE DI REGISTRAZIONE

le eventuali spese necessarie alla registrazione del presente atto sono a carico della Provincia di Biella.

Letto, confermato, sottoscritto

La Provincia di Biella (P. IVA 01989770027) rappresentata dall'Assessore Pro-tempore Davide BAZZINI

La Provincia di Torino (P. IVA 01907990012) rappresentata dall'assessore delegato Pro-tempore Dorian PIRAS

Il Comune di Viverone (P. IVA 00378730012) rappresentato dal Sindaco Pro-tempore
Giulio MONTI

L'Assemblea per il Contratto di Lago

Altri Enti e Associazioni aderenti
